

OGGETTO: APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI ANNI 2020/2021

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 "Programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" e s.m.i. prevede che:

- ☐ le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- ☐ i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- ☐ il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- ☐ il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;

Visto in particolare il comma 8 del citato articolo 21, il quale demanda ad un decreto attuativo:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Dato atto che nella G.U. n. 57 del 09/03/2018 è stato pubblicato il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Richiamato l'art. 6, comma 1, del citato D.M. n. 14/2018, il quale prevede che *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso"*;

Richiamato inoltre l'art. 6, comma 13, del medesimo decreto, il quale prevede che *"Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi"*;

Richiamato altresì l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Precisato che, ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

Considerato altresì che il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 prevede che:

- ☐ i lavori, gli acquisti di forniture o di un servizio, per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento, non sono riproposti nel programma successivo (art. 7, comma 2);
- ☐ nei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore;
- ☐ le Amministrazioni approvano gli aggiornamenti del programma biennale, entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione (art. 7, comma 6);

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47/2019 del 13/11/2019 con la quale si è adottato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamata la propria deliberazione n. 26/A/2019 del 19/12/2019 con la quale si è approvato il Piano Programma 2020-2022, nel cui ambito è ricompreso anche il Programma Biennale definitivo degli acquisti di forniture e servizi d'importo unitario pari o superiore ad €. 40.000;

Richiamata la propria deliberazione n. 7/A/2020 del 21/05/2020 con la quale si approvava la variazione al programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi anni 2020/2021;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 29/06/2020 con la quale si è adottata la seconda variazione al suddetto programma relativamente all'anno 2020 con riferimento ai seguenti servizi:

- accoglienza diffusa in Valle di Susa di richiedenti e titolari di protezione internazionale, prevedendo un'estensione ulteriore del servizio per altri tre mesi, vale a dire fino al 30/09/2020, in ossequio alla lettera della Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo – prot. N. 103651 del 18/06/2020;
- comunità di seconda accoglienza per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), PROG-1440, prevedendo una proroga del progetto fino al 31/12/2020, in ossequio alla lettera del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 – 2020 del 23/04/2020;

Visto lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2020/2021 così aggiornato:

- ☐ Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;

☐ Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

☐ Scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area competente;

Acquisito altresì il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Rilevata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000, applicabile per analogia;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

Visto lo Statuto consortile;

Ritenuto di provvedere alla approvazione della seconda variazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2020-2021 mediante l'adozione di specifica deliberazione in merito;

A seguito di votazione palese espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

- presenti: n. ==
- astenuti: n. ==
- votanti: n. ==
- voti favorevoli: n. ==
- voti contrari: n. ==

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la seconda variazione al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro, predisposto ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs n. 50/2016, e composto dai seguenti elaborati :

☐ Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;

☐ Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

☐ Scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

prendendo parimenti atto della insussistenza dell'Elenco di cui alla Scheda C, in assenza di adozione di precedente deliberazione di programmazione biennale;

che, allegato alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI DARE ATTO** che l'approvazione dell'aggiornamento al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 risulta assentibile finanziariamente in virtù della deliberazione n. 30 del 29/06/2020 di approvazione della terza variazione al bilancio di previsione dell'Ente 2020-2022, esercizio 2020;

3) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del Programma approvato con il presente atto sul profilo di questo ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

4) **DI DARE ATTO** che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, una volta approvato definitivamente, verrà pubblicato sul sito internet predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e sul profilo del committente secondo quanto disposto dall'articolo l'articolo 21, comma 7, del D.lgs. n. 50 del 2016.

SUCCESSIVAMENTE

Considerata l'urgenza di provvedere in merito,

con votazione palese espressa per appello nominale, che dà il seguente esito:

- presenti: n. ==
- astenuti: n. ==
- votanti: n. ==
- voti favorevoli: n. ==
- voti contrari: n. ==

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs del 18/08/2000 n. 267.